

■ **TROPEA** Un tropeano con una lettera ringrazia i sanitari del presidio ospedaliero cittadino

# Quando la sanità vibonese funziona

*Espressa riconoscenza anche al reparto di Neurologia dello "Jazzolino" di Vibo Valentia*

TROPEA -Vuole mantenere l'anonimato. Si firma solo Simone e scrive una garbata lettera con cui intende sottolineare la professionalità che ha riscontrato nella struttura ospedaliera cittadina ed anche nello Jazzolino. Il signore, il 19 maggio scorso si è recato presso il pronto soccorso tropeano a causa di disturbi che avvertiva da una settimana e che erano aumentati in modo più intenso e più diffuso.

«Dopo l'anamnesi - scrive Simone - sono stato ammesso con triage d'ingresso con codice giallo. Chi presidiava il pronto soccorso, successivamente alle varie analisi e verifiche di routine, mi ha indirizzato presso il reparto di radiologia dell'unità ospedaliera di Tropea. Per il malessere lamentato mi è

stato anche consigliato di sottopormi a due visite (le cui richieste sono state effettuate internamente sempre dal presidio del pronto soccorso di Tropea), la prima presso il reparto di otorinolaringoiatria del suddetto ospedale, la seconda presso il reparto di neurologia dell'unità ospedaliera di Vibo Valentia. Il giorno successivo, per espletare quanto prescrittomi e consigliatomi, mi sono recato prima presso l'ospedale di Vibo Valentia e successivamente presso quello di Tropea. Fortunatamente l'epilogo del mio malessere è stato positivo». Il motivo per cui Simone desidera raccontare l'accaduto, mantenendo l'anonimato per riservatezza personale "è per fare un encomio agli addetti, alle varie strutture e presidi con cui ho avu-

to a che fare. Mi preme sottolineare la professionalità, la competenza, la rapidità e l'empatia con cui la mia richiesta d'aiuto è stata accolta e gestita. A volte diamo per scontato il lavoro che dottori, infermieri e paramedici svolgono per noi, sottovalutandolo. Ebbene, in circostanze come la mia elogiare chi svolge in modo esemplare il proprio lavoro e non ricordarci solo di denigrare e gettare del fango sulle nostre strutture quando le cose non vanno per il verso giusto. I miei sentiti ringraziamenti - conclude - vanno al pronto soccorso, al reparto di radiologia e al reparto di otorinolaringoiatria di Tropea e al reparto di neurologia dell'ospedale di Vibo Valentia».

**V. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidio ospedaliero di Tropea

